

D.P. n. 15/SECR. GIUNTA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
09 DIC. 2015
N. <u>209</u>

ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA  
DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA  
VISTO E <sup>razionale</sup> ~~razionale~~ <sup>definitivo</sup> ~~definitivo~~ <sup>provisionale</sup> ~~provisionale~~ <sup>di €</sup> ~~di €~~ <sup>di €</sup> ~~di €~~ 1155  
Palermo, li 02 DIC. 2015  
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
22 DIC. 2015
Reg. N° <u>1</u> Foglio N° <u>215</u> Il Direttore

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";
- VISTO il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTO l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Regolamento sulle disposizioni comuni) del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del suddetto Regolamento (UE) n.1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del FESR nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE);
- VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 relativa a: “Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit”;
- VISTO l'Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 approvato il 29 ottobre 2014;
- VISTA la deliberazione n. 267 del 7 ottobre 2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di bozza del Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 e disposto di estendere le funzioni di Autorità di Certificazione e di Autorità di Audit del predetto Programma alle Autorità già designate con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 104/2014;
- VISTA la successiva deliberazione n. 293 del 13 ottobre 2014 con la quale la Giunta regionale, ad integrazione della predetta deliberazione n.267/2014, ha designato il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione quale Autorità di gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Malta 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015: “Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione”;
- RITENUTO di conferire certezza notizia alla citata deliberazione della Giunta regionale n.281 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- RITENUTO conseguentemente di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015,

## D E C R E T A

### ART. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 relativa a: “Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione”;

### ART. 2

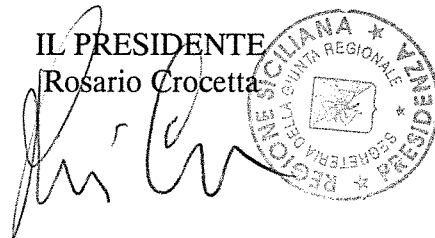
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

### ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 23/11/2015

IL PRESIDENTE  
Rosario Crocetta



ORIGINALIA

**REGIONE SICILIANA**

## GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 281 del 18 novembre 2015.

“Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione”.

## La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

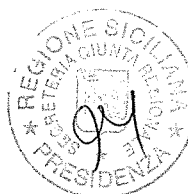
VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;





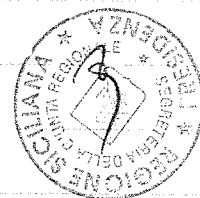
**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Regolamento sulle disposizioni comuni) del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del suddetto Regolamento (UE) n.1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del FESR nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;



VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1299/2013 sopra richiamati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 relativa a: "Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit";

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, approvato il 29 ottobre 2014;

VISTA la deliberazione n. 267 del 7 ottobre 2014 con la quale la Giunta





**REGIONE SICILIANA**

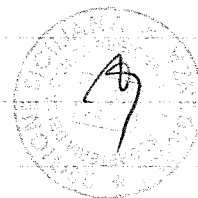
GIUNTA REGIONALE

regionale ha approvato la proposta di bozza del Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 e disposto di estendere le funzioni di Autorità di Certificazione e di Autorità di Audit del predetto Programma alle Autorità già designate con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 104/2014;

VISTA la successiva deliberazione n. 293 del 13 ottobre 2014 con la quale la Giunta regionale, ad integrazione della predetta deliberazione n.267/2014, ha designato il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione quale Autorità di gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Malta 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 17845/Gab. del 16 novembre 2015 e relativi atti (Allegato "A"), con la quale l'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione trasmette copia della nota prot. n. 19955 del 2 novembre 2015 del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione concernente 'Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione del Programma';

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 19955/2015 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere richiamato il decreto assessoriale n. 337/GAB del 14 luglio 2015 dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente con cui è stato rilasciato parere motivato positivo con riferimento alla compatibilità ambientale della proposta di Programma in argomento, rappresenta che con Decisione C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, parimenti acclusa, la Commissione Europea ha adottato la versione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

'Cooperazione Territoriale Europea';

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 19955/2015 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente rimette il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per l'adozione della Giunta regionale, unitamente al Rapporto ambientale aggiornato ed al parere motivato di compatibilità ambientale rilasciato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana;

RITENUTO di adottare il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

SU proposta del Presidente della Regione,

**DELIBERA**

per quanto esposto in preambolo, di adottare il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 19955 del 2 novembre 2015, e relativi atti acclusi, trasmessa con nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione prot. n. 17845/Gab. del 16 novembre 2015, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10.

IL SEGRETARIO

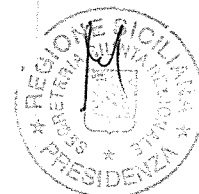
(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

AM



P.C.C.  
Rosella Mei-